

## Per oltre un mese a Colleferro fervono le mille e mille iniziative **La "Festa di Primavera" tra arte, tanta cultura, musica e spettacoli** *La serie di eventi è stata organizzata dall'assessorato alla cultura*

**COLLEFERRO** - Concerti, mostre d'arte, appuntamenti culturali, visite guidate ai siti storici e tanto altro ancora sono i contenuti della prima edizione della "Festa di Primavera" organizzata dal comune, Assessorato alla Cultura retto dall'infaticabile e preparata prof.ssa Graziana Mazzoli.

Per oltre un mese, a partire dal 23 aprile, per arrivare sino alla fine di maggio, la città si riempirà di eventi culturali di vario genere, che spazieranno dalla letteratura alla pittura, all'archeologia.

Si parte con la celebrazione della "Giornata mondiale del libro", giunta quest'anno alla VII edizione, che vedrà presso la biblioteca comunale un'apertura straordinaria non stop dalle 13,30 alle 24 con rinfreschi e letture pubbliche.

Domenica 29 si cambia forma d'arte e protagonista diventerà la musica con il "Concerto di Primavera" che l'ensemble vocale strumentale "Butterfly" terrà alle 21 nella chiesa di Santa Barbara.

La pittura sarà la terza musa che aprirà gli appuntamenti di maggio con la seconda edizione della mostra estemporanea "Tavolozze nel borgo" che si svolgerà nel quartiere di Sant'Anna sabato 5 e domenica 6.

Gli incontri di maggio proseguiranno il week end successivo, 12 e 13, con la "Fiera

dei fiori", mostra mercato di vivaisti e negozianti locali e nazionali, che colorerà nell'arco dei due giorni il lungo viale XXV Aprile.

Martedì 15 presso la biblioteca comunale si terrà la presentazione del libro "I racconti del capanno" che raccoglie le narrazioni di alcuni scrittori italiani ambientate tra Colleferro e Segni.

"Una vita con Karol" è invece il libro a cura del vaticanista Gianfranco Svidercoschi, che verrà presentato il 18 maggio nell'ambito dei "Venerdì letterari".

Un appuntamento importante anche in considerazione del fatto che coautore del libro è il Cardinale Stanislaw Dziwisz, già segretario di Giovanni Paolo II.

Sabato 19 e domenica 20 si terrà un'apertura straordinaria dei rifugi antiaerei con visite guidate e nella sola giornata di domenica si aggiungerà anche la visita guidata al campanile sulla via Casilina, mentre dal 12 al 20 saranno visitabili il Museo archeologico comunale e il Museo marconiano delle telecomunicazioni.

Sempre sul fronte dei reperti archeologici, lunedì 21 si potrà assistere all'inizio della VII campagna di scavi presso il Castello di Piombinara.

Sabato 26 presso il museo archeologico verranno illustrati gli interventi di restauro sul materiale conservato nei locali stessi mentre il 24 e il 31

i cittadini potranno vedere i risultati delle varie campagne di scavo al Castello di Piombinara.

Infine, il 25, 26 e 27 in piazza Italia si terrà la mostra enogastronomia dei prodotti tipici locali, nazionali e internazionali.

«Un programma che cerca di abbracciare diverse forme di cultura e di arte - dice il sindaco Mario Cacciotti - per accontentare i gusti di tutti i nostri concittadini, e voglio sin d'ora ringraziare l'assessore alla cultura Graziana Mazzoli per il forte impegno profuso per l'organizzazione e la riuscita delle manifestazioni».

A. C. S.



L'assessore Graziana Mazzoli



Mario Cacciotti

### **Biglietteria automatica alla stazione, Cacciotti scrive a "Trenitalia"...**

**COLLEFERRO** - A seguito di un nostro servizio riguardante la macchinetta automatica distributrice di biglietti che in alcuni casi non ha dato il dovuto resto agli utenti, il sindaco di Colleferro Mario Cacciotti, con viva sollecitudine, ha indirizzato una missiva alla Dott.ssa De Filippis, responsabile Commerciale Treni Italia zona Lazio

"In qualità di primo cittadino - scrive Cacciotti - e scrivo per trovare al più presto una sua collaborazione in merito ad un disagio nel quale i cittadini di Colleferro e dei paesi limitrofi si sono trovati ad affrontare, usufruendo del servizio di biglietteria automatica posta all'interno della stazione di Colleferro. Sono venute a conoscenza che ci sono state diverse complicanze da parte dei viaggiatori di poter utilizzare in modo completo il servizio, ad esempio non potendo ritirare il resto, dopo il ritiro del biglietto, senza avere spiegazioni da parte del personale di servizio..."

### **Terzo libro del sacerdote Andreotti a Segni per ricordare Bruno Navarra**

di FERNANDA SPIGONE

**SEGNI** - Sabato 21 aprile scorso una folla traboccante ha assistito alla presentazione del volume postumo di Mons. Bruno Navarra "Segni dal 1797 al 2006" concomitante all'inaugurazione del salone Pio XI.

Dopo l'inaugurazione da parte del vescovo, S.E. Mons. Apicella, ed il consueto taglio del nastro avvenuti nello spazio antistante, il folto pubblico presente ha preso posto nello smagliante salone egregiamente restaurato dagli ingegneri Adriano Marozza e Aldo Tedeschi e dall'architetto Rachele Marozza, accingendosi poi a viaggiare guidato dai valenti relatori, per gli accattivanti ed innumerevoli itinerari che mons. Bruno Navarra sa così magistralmente tracciare nelle sue opere.

Gli onori di casa sono stati fatti da mons. Franco Fagiolo, parroco della cattedrale, al quale sono succeduti gli interventi dell'assessore alla cultura Piero Cascioli, del sindaco di Segni Renato Cacciotti, del presidente della XVIII Comunità Montana Quirino Briganti: tutti hanno sottolineato l'attaccamento dell'Autore per la propria terra, il suo instancabile lavoro di consultazione, di ricerca, di bibliofilia, di attento studio della propria comunità della quale ha messo in luce le radici profondamente cristiane, ed hanno richiamato alla memoria l'azione corale di coinvolgimento che egli sapeva sempre proporre alle varie istituzioni ed agli operatori culturali del suo entourage.

E' stata poi Annalisa Cicotti, la valente responsabile della Biblioteca Comunale di Segni, nonché la curatrice del volume, la quale, esponendo i criteri a cui si è attenuta per la cura del testo, ne ha rilevato le difficoltà incontrate a causa dell'assenza dell'autore ma anche le facilitazioni derivate dalla frequentazione di mons. Navarra, dalle "chiacchierate" precedenti che le hanno disvelato più di qualche punto oscuro. La dott.ssa Cicotti ha parlato della lunga gestione del libro (circa 9 anni), dei 31 capitoli attenti alle vicende storiche, sociali e politiche del territorio, ha parlato di un autore che si profila anche evangelizzatore: «...Egli è uno storico dell'arte - ha detto - ma attraverso quell'arte vuole trasmetterci la fede...» ha invitato a riflettere sul tono accattivante e divulgativo di Navarra che riponeva sempre attenzione e cura nei suoi lavori poiché li considerava strumenti da affidare ai lettori e, in mondo particolare, alle giovani generazioni.

Questa istanza di consegna, di affidamento del proprio sapere agli altri, è stata sottolineata anche dal Vescovo mons. Vincenzo Apicella, il quale non ha visto nel terzo volume la conclusione di una trilogia, affatto: «...Mons. Navarra, ha lasciato un cantiere aperto - ha detto - con a terra tutti i ferri del mestiere, nella speranza che altri lo portino avanti».

Infine il senatore Giulio Andreotti, sempre presente nelle manifestazioni organizzate da Mons. Navarra ed in quelle in cui si è onorata la sua memoria, ne ha ricordato la figura di studioso, di sacerdote, di uomo disponibile che sa guardare attorno: «...Ho letto il libro con gioia attraente - ha concluso - poiché ho rivisitato alcuni episodi che mi hanno fatto ringiovanire, le elezioni del '46 ad esempio, e tanti altri...».

La bella manifestazione si è conclusa sul filo di un nostalgico viaggio nel passato effettuato attraverso vecchie immagini dei luoghi più suggestivi del nostro paese e sulle note dei giovani Claudio Capuano, Alessia Perugini, Silvia Liberati.

### *Si apre un nuovo efficiente reparto* **Cura dell'osteoporosi al Valmontone Hospital**



Paolo Renzi

**VALMONTONE** - E' stato inaugurato il nuovo reparto per la cura e la prevenzione dell'Osteoporosi del "Valmontone Hospital".

Il nuovo reparto, affidato al dottor D'Anna, potrà contare anche sul Dexa, un sofisticato macchinario in grado di svolgere diagnostica per immagini a livello vertebrale e femorale.

Il "Valmontone Hospital", lo ricordiamo, è una struttura sanitaria sperimentale a capitale misto pubblico/privato (con il 51% pubblico diviso tra Comune di Valmontone e Regione Lazio, attraverso la Asl Roma G e il restante 49% di proprietà della "Magis" srl) inaugurata lo scorso settembre in città.

La novità legata al nuovo reparto è che, grazie ad un accordo con le rappresentanze territoriali dei pensionati di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uil-Uilp gli anziani del territorio - dopo l'esame diagnostico, potranno usufruire di consulenze gratuite sull'osteoporosi.

Il presidente della "Valmontone Hospital" Paolo Renzi ha espresso «...grande orgoglio per l'attivazione di questo nuovo servizio caratterizzato da elevata qualità e innovazione, e per la fattiva collaborazione che abbiamo instaurato con le istituzioni del territorio e con le realtà associative sindacali per migliorare la qualità della vita dei cittadini di questo comprensorio».

### **L'A.A.A. di Colleferro in gita a Todi**



**SI E' SVOLTA** nei giorni scorsi la riuscita a gita socio culturale, organizzata dalla sezione dell'Associazione Arma Aeronautica di Colleferro "Gen. Q.Vari", egregiamente presieduta dal Gen. Aldo Nanni presso la Città di Todi. Nella foto: i tantissimi ed affezionati partecipanti.